

I SOGGETTI DELL'ATTIVITA' ECONOMICA E I SISTEMI ECONOMICI

Soggetti dell'attività economica

Abbiamo definito in precedenza l'**attività economica** come l'attività umana rivolta a soddisfare i bisogni sia degli individui che dei raggruppamenti sociali ai quali appartengono. Lo svolgimento di queste attività comporta l'impiego di quantità di fattori produttivi e quindi di mezzi finanziari da utilizzare per la loro acquisizione.

I soggetti economici sono indispensabili nell'attività economica e nelle sue fasi che ricordiamo sono la produzione, lo scambio, il consumo e l'investimento. Si tratta di:

| |
|--|
| • Imprese |
| • Famiglie e individui |
| • Stato e PA (Pubblica Amministrazione) |

Le imprese:

Sono le cosiddette unità di produzione, esse hanno un ruolo centrale nella produzione e nel fornire beni e servizi ai consumatori per soddisfare i bisogni e ottenere ricchezza.

Ha tre momenti:

- Acquisizione dei fattori produttivi (risorse naturali, lavoro, capitale, ed energia);
- Trasformazione materiale o fisico-tecnica di beni in altri beni;
- Cessione della produzione e dei servizi;

Lo **scopo** delle imprese è quello di ottenere un risultato **utile** che si avrà quando i ricavi della produzione saranno maggiori rispetto ai costi dei fattori consumati per la produzione.

Le famiglie:

sono le unità di consumo e la loro attività è principalmente basata sul reperimento dei beni necessari e i servizi per soddisfare i propri bisogni.

Esse hanno una relazione con le imprese in quanto forniscono il lavoro in cambio di una retribuzione (stipendi e salari) che rientra a sua volta alle imprese con il pagamento che le famiglie sostengono per acquistare i beni e i servizi ceduti dalle imprese.

Tra famiglie e imprese troviamo due flussi reali e due flussi monetari tra loro correlati. I redditi da lavoro delle famiglie e individui non sono totalmente destinati al consumo ma una parte viene risparmiata ad esempio acquistando un immobile, quote societarie o

concedendoli in prestito e ottenendo quindi a suo vantaggio delle quote di utili o d'interesse.

Schematizziamo per comprendere meglio:

Le famiglie prestano lavoro e capitali e ottengono dalle imprese la cessione di beni e servizi (flussi reali)

Le Famiglie pagano i beni e servizi e le imprese forniscono i salari gli stipendi e interessi e ottengono utili (flussi monetari)

Le famiglie, gli individui e le imprese sono legati allo Stato e agli Enti pubblici, ottenendo da essi prestazioni di servizi pubblici in cambio del pagamento dei tributi (che riprenderemo in seguito).

Lo Stato:

ha il ruolo di stabilire regole e condizioni ambientali favorevoli in modo che sia le imprese che le famiglie possano espandersi e svolgere la propria attività. Lo Stato è aiutato da Comuni, Province, Regioni ecc. Si tratta della Pubblica amministrazione che deve fornire servizi pubblici (costruzioni di strade, istruzione, ecc). I mezzi finanziari che servono allo Stato arrivano dai tributi e dai prestiti dalle persone o dalle imprese.

Oltre ai servizi pubblici lo Stato può intervenire anche come imprenditore gestendo, sotto forma di monopolio (mercato senza concorrenza), le attività produttive oppure affianco alle imprese private come socio (imprese a partecipazione statale).

Sistemi economici:

Il sistema economico rappresenta l'insieme delle regole che in una società servono per disciplinare i rapporti tra soggetti economici che svolgono attività economica con lo scopo di realizzare lo sviluppo economico (aumento del PIL), quindi aumento di benessere, impiegando le risorse a sua disposizione in maniera equa ed evitando sprechi.

I sistemi economici nei vari paesi sono il risultato di una lunga evoluzione storica. Li possiamo distinguere in base alla libertà che gli operatori hanno di attuare delle scelte e all'estensione dell'aiuto dello Stato nelle attività produttive. Parliamo di:

- Sistema capitalistico
- Sistema collettivistico;
- Sistema misto;

Il **Sistema capitalistico** o liberista, si riferisce alla teoria di Adam Smith, secondo il quale il mercato può autoregolarsi e dove ciascun individuo in astratto, purché distribuisca i capitali necessari, è libero di acquisire mezzi di produzione, produrre servizi, scambiarli e consumarli. Ciascuno mirando al proprio interesse individuale ricerca, di fatto, l'interesse generale della società, essendo guidato da una *mano invisibile*. Smith afferma che lo Stato deve esimersi dall'intervenire nell'attività economica e sostiene il liberismo economico.

La società è divisa in tre classi:

- i **lavoratori** destinatari del **salario**;
- gli **imprenditori/capitalisti** destinatari del **profitto**;
- i **proprietari terrieri** destinatari di una **rendita**;

In questa situazione i consumatori hanno come obiettivo il massimo soddisfacimento dei bisogni, i produttori di garantirsi il massimo profitto e lo Stato si limita a garantire le normative e i servizi a vantaggio dello svolgimento dell'attività economica. Nei sistemi capitalistici le attività sono svolte sul principio di libera concorrenza e tra operatori privati. E' il mercato a decidere cosa produrre, come produrre e per chi produrre.

Il **Sistema collettivistico** o a economia pianificata è la teoria di Karl Marx che rileva l'abolizione della proprietà privata e il passaggio di tutte le decisioni allo Stato per avere una società senza classi, disuguaglianze sociali e sfruttamento dei lavoratori. Lo Stato deciderà quali e quanti beni produrre e consumare e a quali prezzi i prodotti devono essere venduti. Il mercato in questo sistema è quindi mancante. Lo stato governa l'attività economica e le imprese non hanno lo scopo del profitto ma il raggiungimento degli obiettivi di pianificazione. I sistemi collettivistici non reggendo il confronto con le economie di mercato lasciano spazio ai sistemi misti.

I **Sistemi misti** si basano sulla teoria economica di Keynes, secondo il quale, il sistema economico non essendo più in grado di autoregolarsi rende indispensabile l'intervento dello Stato che con i suoi provvedimenti indirizzi le scelte economiche dei privati ed elimini gli squilibri economico-sociali. Gli scopi dello Stato sono il raggiungimento del benessere economico e sociale (Stato sociale). L'esperienza ha provato che se lasciato da solo il mercato non è in grado di difendere la giustizia sociale e la piena occupazione dei lavoratori. Lo Stato quindi introduce i vincoli alla libera iniziativa dei privati imprenditori,

sviluppa un settore pubblico con le imprese pubbliche, corrisponde indennità ai lavoratori di imprese in crisi, sostiene lo sviluppo economico. In Italia abbiamo un sistema a economia mista.

The logo for StudentVille features a stylized city skyline with three buildings in shades of yellow and orange. Below the skyline, the text "StudentVille" is written in a large, light blue, sans-serif font. The "Student" part is in a lighter shade of blue, while "Ville" is in a slightly darker shade.

StudentVille